



**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA  
SETTORE SEGRETERIA UFFICIO DI PRESIDENZA**

**ESTRATTO PRIVO DI ALLEGATI**

**DELIBERAZIONE N. 54 DEL 7 NOVEMBRE 2023**

**OGGETTO: Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza del Consiglio di Stato - Sezione V – n. 6815/2023.**

**L'UFFICIO DI PRESIDENZA**

**PREMESSO**

**CHE** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo del 10 agosto 2014, n. 126, ha introdotto il nuovo impianto normativo sull'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle autonomie locali finalizzato a stabilire il quadro complessivo di riferimento dei principi contabili generali per regioni, province autonome ed enti locali, fissando al primo gennaio 2015 l'entrata in vigore per gli enti citati delle norme in materia di armonizzazione contabile;

**CHE** l'art. 73, comma 1, del predetto decreto legislativo n. 118/2011 stabilisce che *“Il Consiglio regionale riconosce con legge, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*

- a) Sentenze esecutive;*
- b) Coperture di disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
- c) Ricapitalizzazioni, nei limiti e nelle forme previste dal Codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);*
- d) Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
- e) Acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa”;*

**CHE** il comma 4 del suddetto articolo 73 stabilisce che al riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive il Consiglio regionale provvede entro trenta giorni dalla ricezione della proposta di riconoscimento e che, decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta;

**VISTA** la deliberazione consiliare n. 145 del 22 dicembre 2022, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione del Consiglio regionale della Calabria per gli esercizi finanziari 2023-2025;

**PRESO ATTO**

**CHE** con deliberazione di Questo Ufficio di Presidenza n. 95 del 29 dicembre 2022 è stato approvato il documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2024-2025 e sono state assegnate le risorse al Direttore generale, ai sensi dell'art. 15, comma 4, del nuovo Regolamento Interno di Amministrazione e Contabilità del Consiglio regionale;

**CHE** con determinazione del Direttore generale n. 1 del 4 gennaio 2023 è stato approvato il bilancio finanziario gestionale per gli esercizi 2023-2024-2025 per il funzionamento del Consiglio regionale della Calabria;

**RILEVATO** che il nuovo regolamento di contabilità del Consiglio regionale, approvato con deliberazione consiliare n. 190 del 4.05.2017, agli artt. 58 e 59 disciplina la procedura da seguire per il riconoscimento di debiti derivanti da obbligazioni verso terzi per il pagamento di somme di denaro assunte in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa, ricadenti nelle fattispecie dei debiti fuori bilancio;

## **CONSIDERATO**

**CHE** con pec, acquisita al prot. n. 14575 del 24 luglio 2023, l'Avvocatura regionale ha trasmesso alla Direzione generale, Ufficio Rapporti con le Avvocature e questioni attinenti al contenzioso, la sentenza del Consiglio di Stato, Sezione V, n. 6815 del 26 gennaio 2023, pubblicata il 12 luglio 2023 e notificata il successivo 24 luglio 2023, nell'ambito del procedimento di cui al ricorso n. 3592/2022 RG., introdotto per l'esecuzione del giudicato maturato in ordine alla sentenza del Consiglio di Stato n. 2172/2021;

**CHE** il debito in questione è riconducibile alla categoria prevista dall'art. 73, comma 1, lettera a) (sentenze esecutive) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e, pertanto, è necessario procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza sopra indicata, mediante il presente provvedimento;

**CHE** nel caso di provvedimenti giudiziari esecutivi l'Amministrazione non ha alcun margine di discrezionalità per valutare l'*an* e il *quantum* del debito, poiché l'entità del pagamento rimane stabilita nella misura indicata dal provvedimento dell'autorità giudiziale (come specificato con Deliberazione della Corte dei conti - Sezione di controllo per la Regione siciliana n. 177 del 23 aprile 2015);

**VISTI** gli atti dell'istruttoria effettuata dal responsabile del procedimento, di cui all'allegata scheda di rilevazione della partita debitoria n. 1 del 10 ottobre 2023, doc int. n. 4832 del 10 ottobre 2023, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**VISTA** l'allegata relazione tecnico-finanziaria, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, trasmessa dal Settore Bilancio e Ragioneria con doc. int. n. 4912 del 13 ottobre 2023;

**VERIFICATA** l'esistenza nel bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, esercizio finanziario 2023, delle disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le variazioni conseguenti al riconoscimento del predetto debito fuori bilancio;

## **RITENUTO**

- di disporre, a valere sul bilancio di previsione 2023-2025 – esercizio finanziario 2023, una variazione in aumento di euro 4.377,36, dello stanziamento di competenza e di cassa del Capitolo U61478 "Oneri da contenzioso" imputato alla Missione 1 Programma 11 Titolo 01 Macroaggregato 110 – P.d.C. U.1.10.05.04.001 – con contestuale variazione in diminuzione dello stanziamento di competenza e di cassa del Capitolo U82496512 "Fondo rischi da contenzioso giudiziale – capitolo finanziato da avanzo di amministrazione anni precedenti" imputato alla Missione 20 Programma 03 Titolo 01 Macroaggregato 110 - P.d.C. U.1.10.01.99.999;

- di rinviare a successivi atti, di competenza delle strutture gestionali, l'impegno e la liquidazione della somma di euro 4.377,36 in favore del sig. Francesco Chirico, giusta comunicazione a mezzo pec, acquisita al prot. n. 19264 del 9 ottobre 2023, contenuta in atti;

- di precisare che il comma 4 del predetto articolo 73, così come modificato dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, dispone, altresì, che al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da provvedimenti giudiziari esecutivi il Consiglio regionale deve provvedere entro trenta giorni dalla ricezione della relativa proposta e che, decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta;

**VISTO** il parere n. 19 del 3 novembre 2023, espresso dal Collegio dei revisori dei conti con verbale n. 58 del 3 novembre 2023, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

## **VISTI**

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- la legge regionale 13 maggio 1996, n. 8;
- la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19;

- il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 67 del 18 aprile 2001 e successivamente modificato con deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza n. 34 del 19 febbraio 2002, n. 57 del 22 ottobre 2019 e n. 20 del 26 giugno 2020;
- la deliberazione del Consiglio regionale n. 190 del 4 maggio 2017, di approvazione del nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio regionale della Calabria, così come modificata con la deliberazione del Consiglio regionale n. 342 del 28 settembre 2018;
- la deliberazione del Consiglio regionale n. 145 del 22 dicembre 2022, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione del Consiglio regionale della Calabria per gli esercizi finanziari 2023-2025;
- le Linee Guida per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive del Direttore generale del Consiglio regionale (doc. int. n. 5840 del 3 dicembre 2021);

**RICHIAMATO** il parere di legittimità e di regolarità tecnico - amministrativa, rilasciato dalla Direzione generale;

all'esito dell'istruttoria compiuta dalla Direzione generale;

su proposta del Direttore generale;

a voti unanimi dei presenti

### **DELIBERA**

per le considerazioni, motivazioni e finalità di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di riconoscere, ai sensi dell'art. 73 del d.lgs. 118/2011, la legittimità del debito fuori bilancio di euro 4.377,36, derivante dalla sentenza del Consiglio di Stato, Sezione V, n. 6815 del 26 gennaio 2023, pubblicata il 12 luglio 2023 e notificata il successivo 24 luglio 2023, nell'ambito del procedimento di cui al ricorso n. 3592/2022 RG., introdotto per l'esecuzione del giudicato maturato in ordine alla sentenza del Consiglio di Stato n. 2172/2021, in favore del sig. Francesco Chirico;
2. di disporre, a valere sul bilancio di previsione 2023-2025 – esercizio finanziario 2023, una variazione in aumento di euro 4.377,36 dello stanziamento di competenza e di cassa del Capitolo U61478 "Oneri da contenzioso" imputato alla Missione 1 Programma 11 Titolo 01 Macroaggregato 110 – P.d.C. U.1.10.05.04.001 – con contestuale variazione in diminuzione dello stanziamento di competenza e di cassa del Capitolo U82496 "Fondo rischi da contenzioso giudiziale – capitolo finanziato da avanzo di amministrazione anni precedenti" imputato alla Missione 20 Programma 03 Titolo 01 Macroaggregato 110 - P.d.C. U.1.10.01.99.999;
3. di demandare al Direttore generale l'adozione dei successivi atti di impegno e liquidazione delle somme di cui ai punti precedenti;
4. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Procura della Corte dei conti – Sezione giurisdizionale per la Calabria – ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge n. 289 del 27 dicembre 2002;
5. di trasmettere, altresì, copia del presente provvedimento, per il seguito di competenza, al Collegio dei Revisori dei conti, al Segretario generale, al Direttore generale, al Dirigente dell'Area Gestione e al Dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria e, per opportuna conoscenza, al Tesoriere e al Capo di Gabinetto;
6. di pubblicare il presente atto sul Bollettino ufficiale telematico della Regione Calabria.

Il Segretario  
F.to Antonio Cortellaro

Il Presidente  
F.to Filippo Mancuso